

*Originale*

Comune di CIMBERGO

Provincia di Brescia

**REGOLAMENTO  
PER IL SERVIZIO  
DELL'ACQUEDOTTO**



ALEGATO  
DEL. C.C. 14/1962

## Capo I

### GESTIONE DELL'ACQUEDOTTO

Il servizio dell'acqua potabile è assunto dal Comune in economia, in base ai vigenti decreti per l'assunzione diretta dei pubblici servizi, da parte del Comune. Le norme tecniche ed amministrative per l'esercizio dell'acquedotto sono previste dal presente regolamento.

## Capo II

### DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA

#### 1

L'acqua verrà in primo luogo distribuita per uso potabile domestico, mentre sarà facoltativa la concessione per altri usi; sono quindi istituite due categorie di concessione:

- 1ª Categoria: concessioni ordinarie per uso potabile;
- 2ª Categoria: concessioni speciali.

#### 2

La fornitura dell'acqua verrà fatta di norma direttamente ai proprietari degli stabili, in via di eccezione anche agli inquilini i quali però dovranno presentare all'atto del contratto l'autorizzazione e la garanzia del proprietario.

Quando il caso lo richieda, la domanda di abbonamento dovrà essere firmata dai condomini.

Se per servire l'utente si dovessero porre tubazioni su terreni di terzi, il richiedente dovrà fornire il nulla osta del proprietario del terreno per servitù d'acquedotto.



Le spese di contratto, nessuna esclusa  
saranno a carico degli utenti e  
pagate di volta in volta all'Ufficio  
Municipale di questo Comune, - che  
procederà alle stesse dei rogati contratti  
in base alle norme contenute nel  
presente regolamento. -



L'acqua sarà somministrata agli stabili fronteggianti le strade canalizzate. Potranno però essere fatte concessioni anche nelle strade sprovviste di condutture, purchè i richiedenti contribuiscano a sostenere la spesa della costruzione della regolare condotta occorrente pagando una volta tanto ed a fondo perduto, la quota che verrà fissata dall'Amministrazione. Tale contributo può anche essere del cento per cento.

## 4

Ogni concessione è precaria fatta con regolare atto di convenzione ed è revocabile da parte del Comune in qualunque momento senza preavviso nè indennità.

La concessione ha la durata fino al 31 dicembre dell'anno in cui venne eseguita la presa dell'acqua e si rinnova poi tacitamente ogni anno fino a nove anni, ove non ne sia data dall'utente disdetta entro il 31 ottobre per l'anno successivo.

## 5

Le domande di concessione dovranno essere stese su apposito modulo nel quale dovrà risultare la qualifica del richiedente, l'uso a cui l'acqua dovrà servire, e la via il numero e il proprietario dell'immobile.

Ove il richiedente non sia il proprietario della casa, dovrà essere aggiunta la dichiarazione di consenso firmata dal proprietario.

## 6

E' riservato al Comune il diritto di vincolare la concessione ad altre condizioni non contenute nel presente Regolamento, consigliate da considerazioni di pubblico interesse.

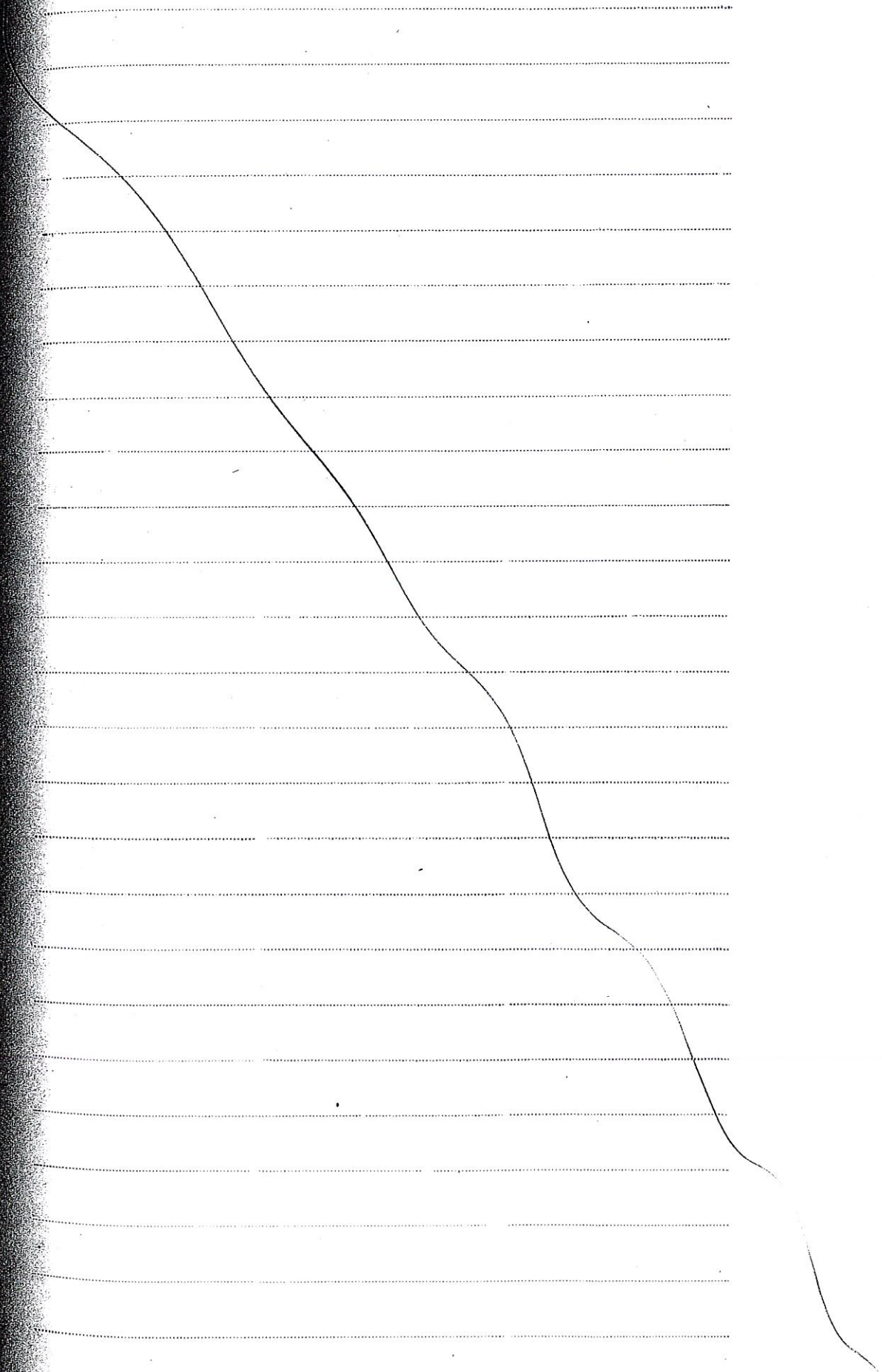
L'utente non può cedere ad altri nemmeno in parte, l'acqua ad esso concessa, può solo il proprietario distribuirla ai propri inquilini.

## 7

L'acqua sarà distribuita continuativamente, il Comune però si riserva, per ragioni di ordine tecnico, di diminuirne la pressione nelle ore notturne.

In caso di interruzione prevedibile, il Comune provvederà ad avvertirne tempestivamente gli utenti a mezzo di pubblico avviso. Nel caso di questo caso nè in quello di interruzione per rotture o guasti, gli utenti potranno reclamare indennità o riduzioni di pagamento.





PRESE D'ACQUA

8

Ogni utente dovrà avere una presa separata da quella degli altri utenti.

Quando una proprietà venga ad essere frazionata, dovrà pure separarsi la condotta di distribuzione con prese separate dalla tubazione stradale.

9

Le opere di presa e le tubature relative della rete di distribuzione fino al contatore compreso, saranno eseguite dal Comune e rimarranno di proprietà Comunale.

L'importo di questa spesa è però a carico dell'utente e dovrà da questo essere anticipatamente versato presso la Tesoreria Comunale dopo l'accertamento del lavoro necessario.

10

Il contatore sarà fornito a spese del Comune e l'utente sarà tenuto al versamento ~~di un importo di L. .... come stabilito~~

*Esport. delle somme corrispondenti al costo dell'apparecchio. -*

11

~~E' in facoltà dell'utente di rimborsare al Comune la spesa dell'acquisto del contatore, che sempre resterà di proprietà del Comune, e però l'utente verrà esonerato dal pagamento del nolo.~~

12

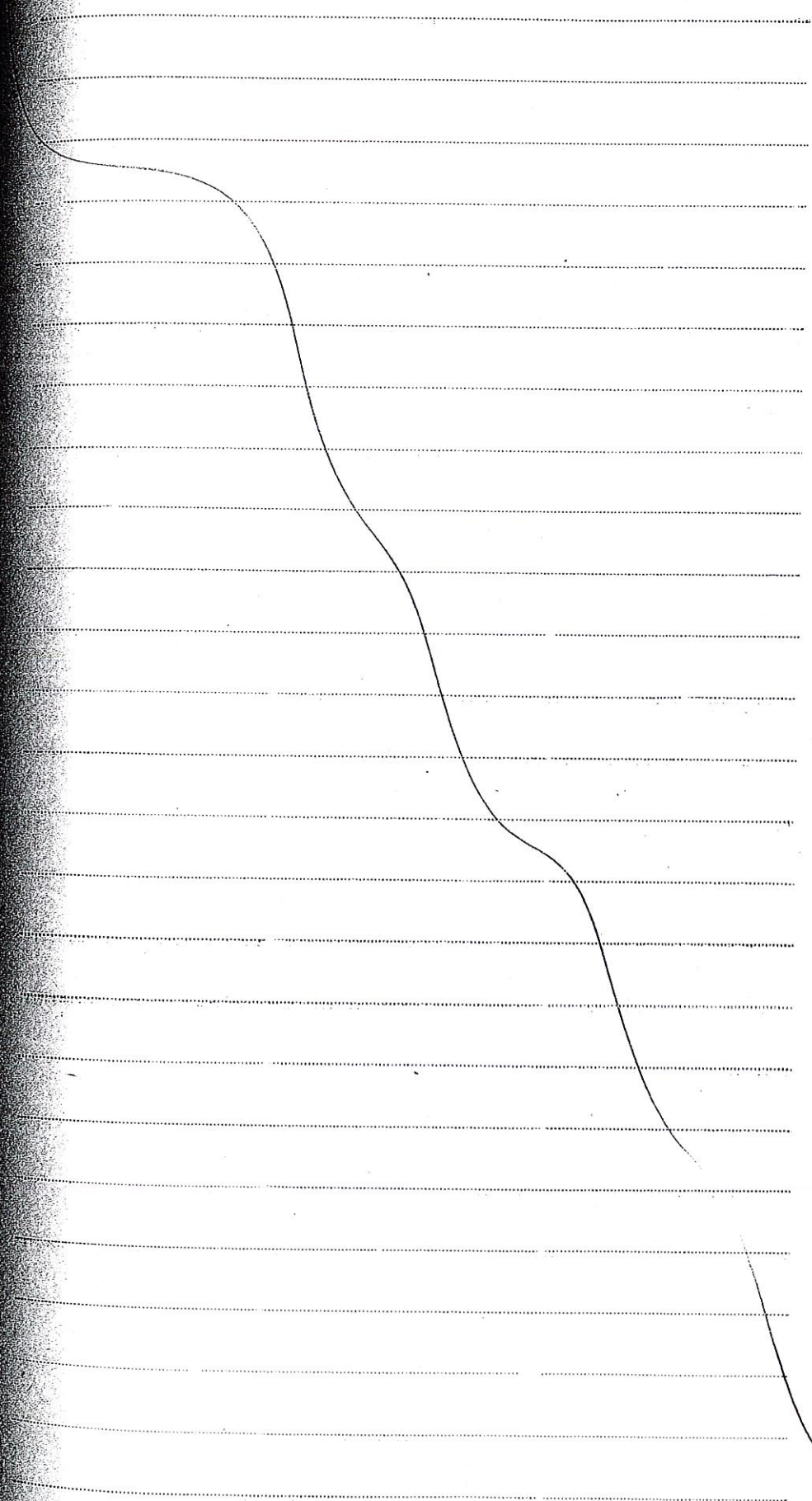
In seguito all'eseguito deposito, verrà dato corso all'opera di presa.

Il Comune si riserva di stabilire la posizione più opportuna per la posa del contatore, il cui diametro sarà fissato in modo da non sovraccaricare l'apparecchio.

13

Al contatore verrà apposto un suggello di piombo e l'utente sarà responsabile della integrale conservazione di esso. Così pure il Comune provvederà alla manutenzione delle opere di presa fino al contatore.





L'utente è responsabile di guasti, manomissioni, furti, rotture per il gelo, ecc., di quella parte di presa che è nella sua proprietà.

Le condutture private saranno costruite a perfetta regola d'arte e mantenute in buon stato a cura dell'utente.

Il Comune si riserva perciò il diritto di verificare in ogni momento, lo stato delle condutture e di prescrivere le eventuali opere di riparazione.

#### Capo IV

#### LETTURA CONTATORI

Le letture dei contatori saranno levate ogni tre mesi. L'Amministrazione ha però diritto di far visitare, sia gli apparecchi di misura che gli impianti di distribuzione interna in qualsiasi epoca.

Il rifiuto di far eseguire le verifiche e le letture, dà diritto al Comune di sospendere l'erogazione dell'acqua, la constatazione del rifiuto sarà verbalizzata dagli incaricati.

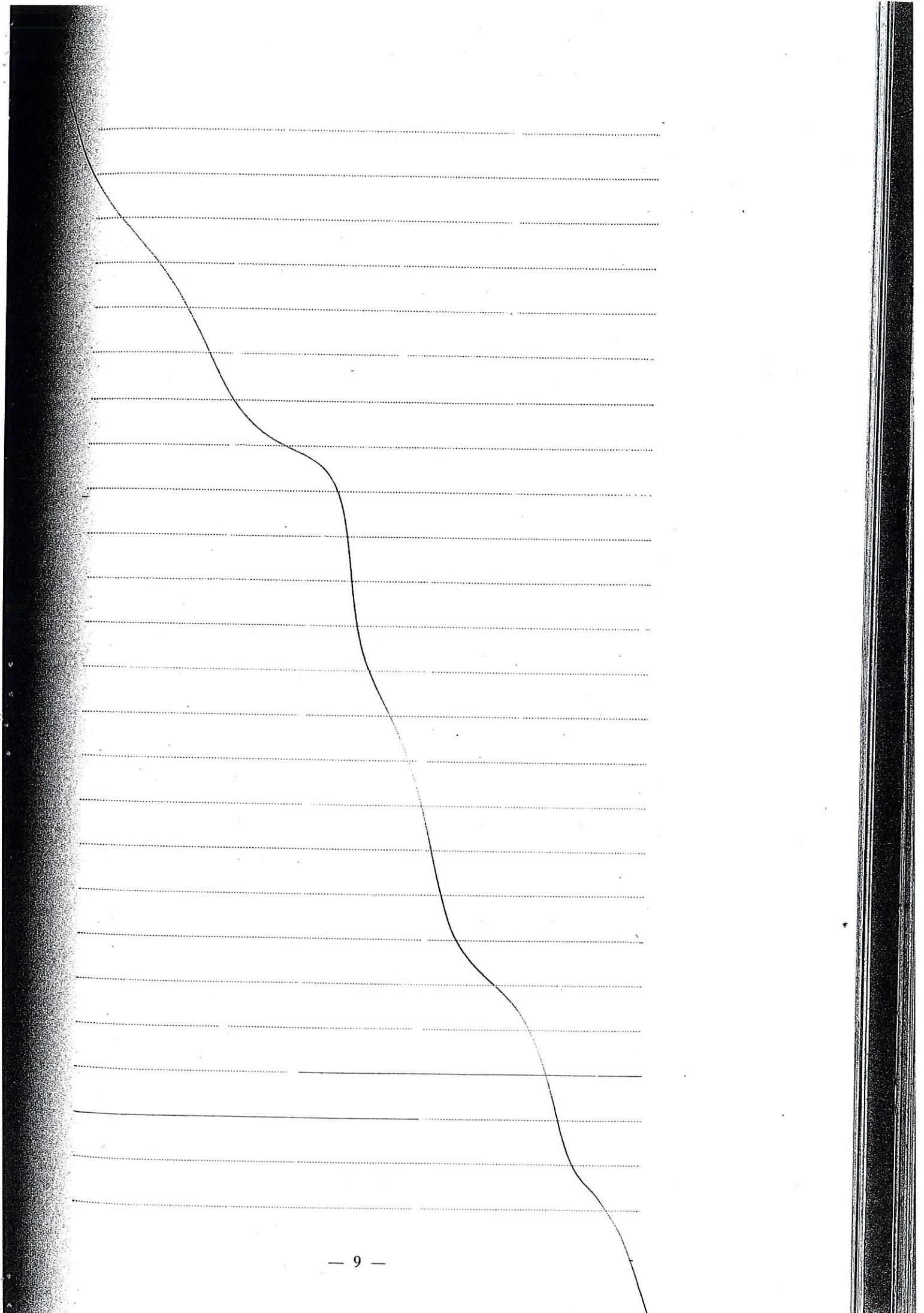
In base alle letture rilevate, l'Ufficio procede quattro volte all'anno e precisamente al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre, al computo del consumo avvenuto nel trimestre precedente per l'accertamento dell'eccedenza verificatasi sul minimo di abbonamento.

L'utente ha sempre diritto di richiedere la verifica del contatore.

Tale verifica avverrà dopo versamento anticipato di una somma corrispondente alle spese di verifica, somma che verrà restituita se il reclamo risulta fondato. Sarà ammessa una tolleranza del 5 (cinque) per cento sulle indicazioni del contatore.

Qualora il contatore cessasse di indicare la quantità d'acqua erogata, sarà valutato il consumo per il periodo di mancato funzionamento, in base alla media dei due trimestri precedenti.





## Capo V

### PAGAMENTI

20

Presso il Comune sarà tenuto un libro mastro, contenente la partita dei consumi trimestrali di ogni utente (10). La lettura dei contatori verrà fatta negli ultimi giorni di ciascun trimestre.

<sup>21</sup>  
*posticipamenti canone annuo*  
Gli utenti devono pagare anticipatamente il prezzo trimestrale dell'acqua di abbonamento o quanto fosse da essi dovuto a norma del contratto. Devono pagare invece posticipatamente il prezzo trimestrale dell'acqua consumata come eccedenza.

Verranno pertanto effettuati i pagamenti alla Tesoreria Comunale:

- dal 15 al 30 gennaio, l'abbonamento del 1° trimestre ed eccedenza del quarto;
- dal 15 al 30 aprile, l'abbonamento del secondo trimestre ed eccedenza del primo;
- dal 15 al 30 luglio, l'abbonamento del terzo trimestre e l'eccedenza del secondo;
- dal 15 al 30 ottobre, abbonamento del quarto trimestre ed eccedenza del terzo.

*La riscossione del canone verrà mediante multa*  
22

Trascorsi i termini di cui sopra, gli abbonati morosi saranno tenuti a pagare oltre alle somme dovute, anche una multa del 6% su di esse.

23

Trascorsi ancora 15 giorni, l'Amministrazione avrà diritto di far sospendere la erogazione dell'acqua all'utente moroso, senza che tale sospensione venga a menomare il diritto alle somme dovute fino al compimento del contratto di concessione.

## Capo VI

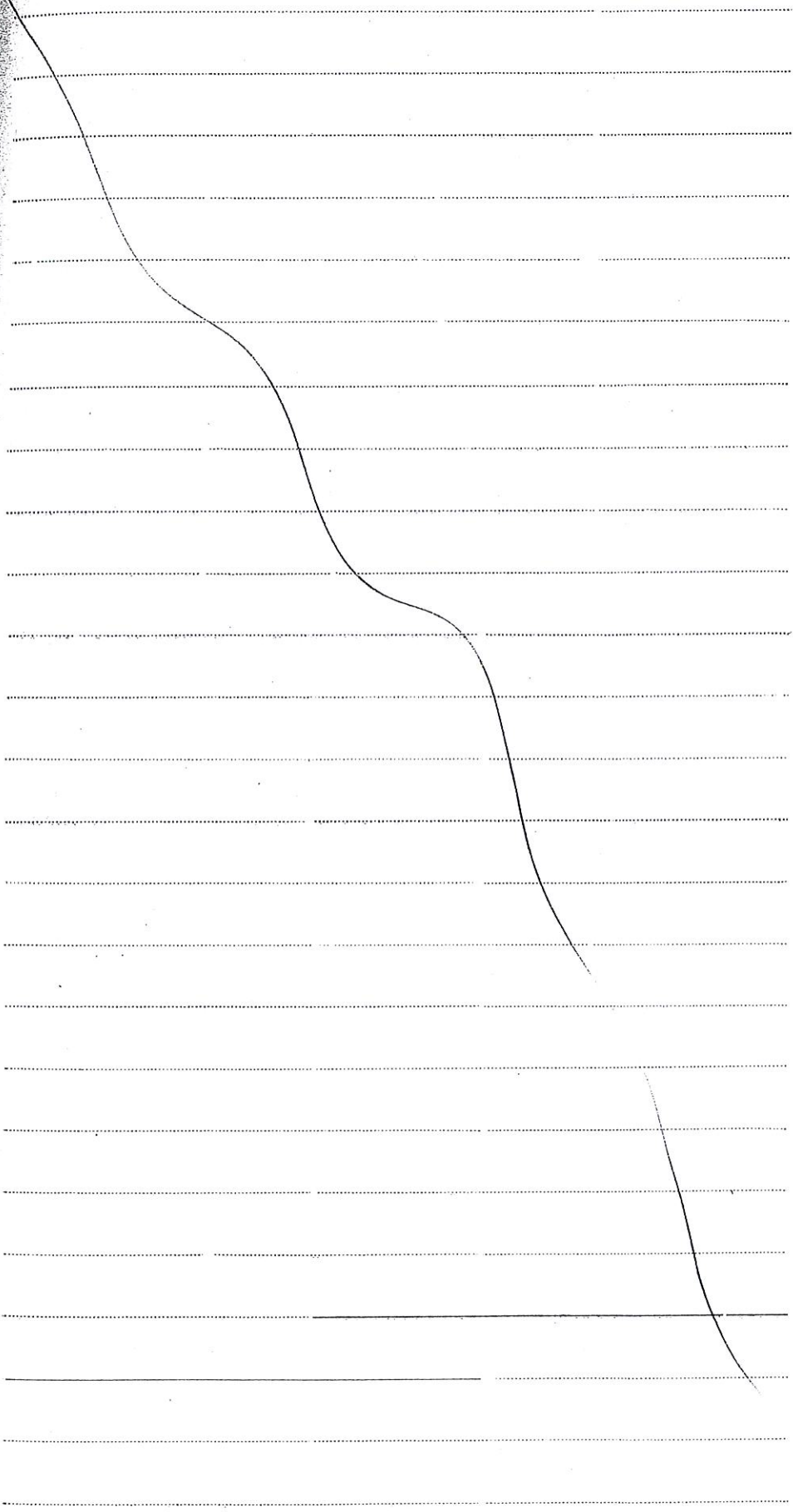
### INDENNIZZI

24

L'abbonato non potrà pretendere indennizzi di sorta per interruzioni del servizio d'acqua derivanti da forza maggiore.

Egli è tenuto però a dare immediatamente avviso delle interruzioni che si verificassero alle sue bocche di afflusso, affinché si possa porvi subito riparo.





Quando la sospensione dell'acqua perdurasse per un periodo superiore a 5 giorni consecutivi, si farà obbligo all'abbuono relativo al prezzo della erogazione convenuta e non goduta per tutto il tempo successivo a detto periodo.

L'utente dovrà però dare avviso per iscritto dell'avvenuta interruzione all'Ufficio Comunale.

## Capo VII

### DIVIETI, RESPONSABILITA', CONTRAVVENZIONI

#### 25

E' rigorosamente vietato ad ogni estraneo di accedere alla cabina di manovra delle pompe.

Sarà punito con multa variabile da L. 500 a L. 10.000, oltre alla rifusione delle spese di riparazione, chiunque manomette gli idranti, le saracinesche, le fontanelle o qualsiasi parte dell'impianto, compresi i chiusini di ghisa.

Della contravvenzione commessa da ragazzi, rispondono i rispettivi genitori.

#### 26

E' proibito agli abbonati di lasciare innestare alla propria diramazione, una presa o diramazione a favore di terzi. Sono pure vietati allacciamenti di qualsiasi genere tra la tubazione dell'acqua potabile e quella della fognatura. L'utente provvederà ad eliminare immediatamente le irregolarità o le inadempienze riscontrate dagli incaricati del Comune.

#### 27

E' vietato agli abbonati di usare chiavi di manovra delle prese ed anche di tenerle in deposito.

#### 28

Salvo i casi di falsità o di frode per i quali si provvederà a norma del Codice Penale, saranno soggette a multa da L. 500 a L. 10.000 le contravvenzioni alle disposizioni del presente regolamento.

Le contravvenzioni a carico dei privati saranno constatate e verbalizzate dagli incaricati del Comune ed il verbale avrà corso come ogni altra contravvenzione di polizia urbana.

#### 29

L'utente è responsabile della integrità del suggello del contatore. La rottura di esso e qualsiasi alterazione agli apparecchi di misura





ed alle condutture, dà diritto all'Amministrazione di sospendere immediatamente l'acqua, salvo l'esercizio della azione civile e penale, qualora la rottura risultasse volontaria ed il risarcimento delle spese di verbale e dei restauri occorsi.

## Capo VIII

### DISPOSIZIONI GENERALI

30

Tutte le spese riguardanti tasse, bolli, ecc. relativi ad abbonamenti, trapassi, cessazioni o variazioni di qualunque natura, saranno a carico degli utenti interessati.

31

L'Amministrazione si riserva di modificare in tutto o in parte le seguenti norme. Tali modifiche debitamente approvate dalle competenti Autorità, si intendono obbligatorie anche per le utenze già in corso, salvo dichiarazione per iscritto all'Amministrazione di voler rescindere il contratto entro due mesi dalla notifica.

## Capo IX

### T A R I F F E

32

Le tariffe sono deliberate dal Consiglio Comunale nelle forme di legge.

## Capo X

### DISPOSIZIONI GENERALI

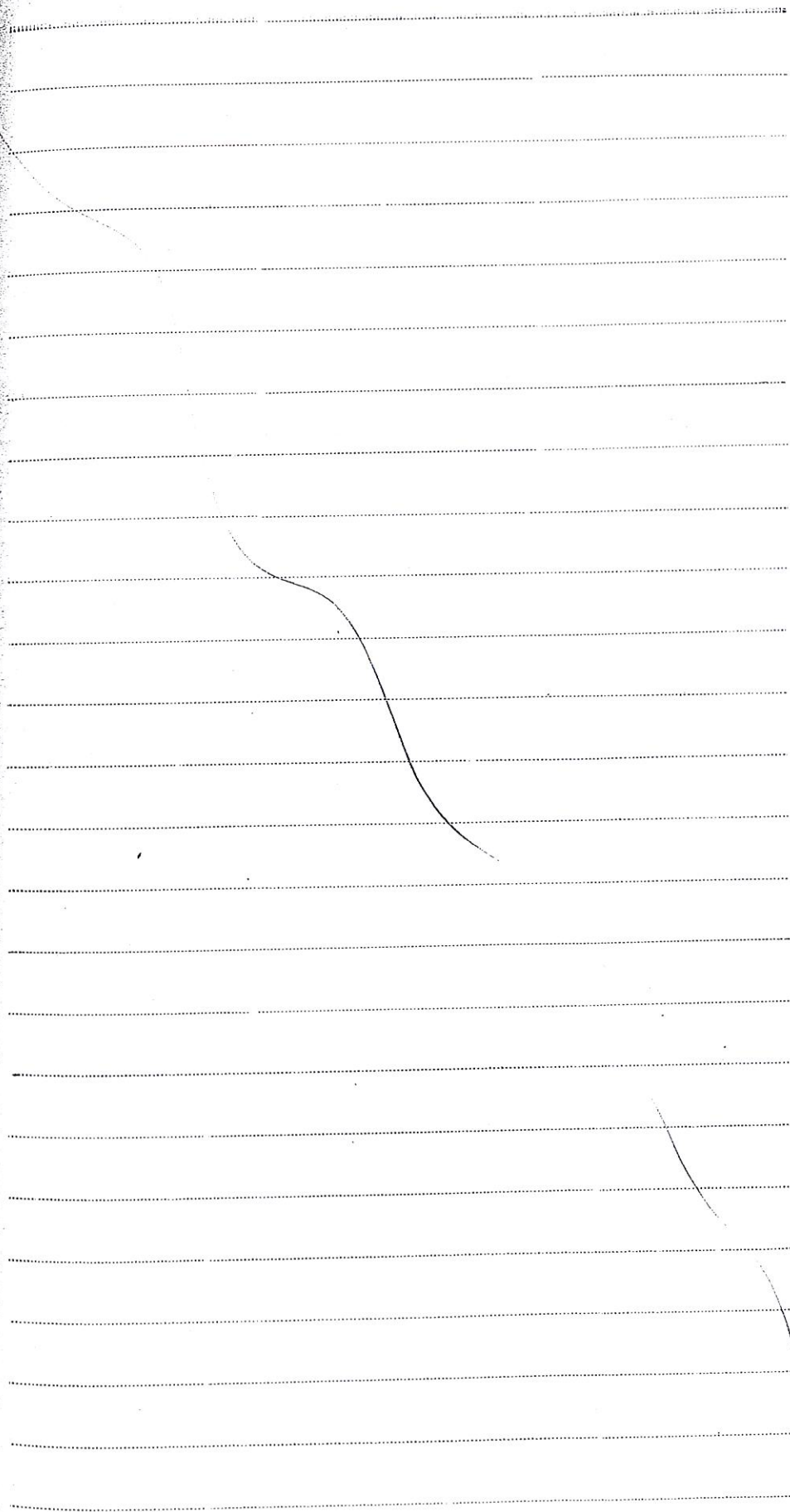
33

Le disposizioni del presente regolamento, formano parte integrante del contratto di concessione.

34

Sarà sempre diritto dell'Amministrazione Comunale di modificare in qualsiasi tempo in tutto od in parte le disposizioni del presente regolamento.





Il presente Regolamento venne approvato dal Consiglio Comunale (1), con verbale in data 18. 8. 1962 n. 144

Il Sindaco

  
Il Segretario Comunale

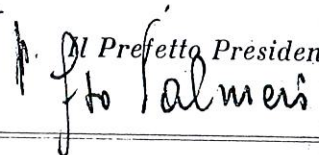
Publicato all' albo pretorio addi 19. 8. 1962  
giorno (2) festivo, (3) senza opposizioni.

Il Segretario Comunale

N. 60366 Div. II<sup>a</sup>

Visto, ed approvato dalla Giunta Provinciale Amministrativa in  
data 25. 9. 62 19. n. 60366 Div. II

Addi 28. 9. 1962

Il Prefetto Presidente  


Publicato all' albo comunale per periodo di 15 giorni dal 5. 10. 62  
al 20. 10. 1962

Il Segretario Comunale

Omologato dal Ministero ..... col Decreto

19..... n. .... e ripubblicato assieme al Decreto Ministeriale surri-  
ferito, per periodo di 15 giorni, all' albo del Comune dal .....

19..... al ..... 19.....

Il Segretario Comunale

Visto: IL SINDACO

(1) L'approvazione dei Regolamenti Comunali è di competenza dei Consigli Comunali a norma dell'art. 131 comma 6 della legge comunale T. U. 4-2-1915, n. 148. Segue poi l'approvazione della G.P.A. sentito il parere della Camera di Commercio per quanto attiene all'entità delle tariffe.

(2) Festivo o di mercato.

(3) Con o senza.